

La dirindina

La Dirindina

Di Girolamo Gigli

Personaggi

DIRINDINA

LISCIONE,

castrato

DON CARISSIMO,

maestro di musica

Parte I

DON CARISSIMO

Signora Dirindina,

Cos sempre infingardo

Al cembalo venite ogni mattina?

DIRINDINA

Or via, che pi si tarda?

Cominciamo!

DON CARISSIMO

A voi tocca:

Aprite ben la bocca,

Ma spurgatevi prima.

DIRINDINA

Ach, sputo!

DON CARISSIMO

O buono:

Badate bene al suono!

DIRINDINA

Do, re, mi, fa, mi, do.

DON CARISSIMO

Va pi basso quel do!

DIRINDINA

Do, mi, fa, re ...

DON CARISSIMO

Pi basso, dico!

DIRINDINA

Do ...

DON CARISSIMO

Pi basso, e tre!

DIRINDINA

Io, da due giorni in qua,

Son tutta incatarrata!

DON CARISSIMO

Il catarro la scusa

Di chi cantar non sa!

DIRINDINA

Sentite don Carissimo

Come la gola ho chiusa!

DON CARISSIMO

IL catarro certissimo,

Forse dal troppo stare a quel balcone

Ad aspettar Liscione.

DIRINDINA

la solita vostra gelosia

Che di Liscione avete!

DON CARISSIMO

So ben figliola mia

Quanto ben gli volete.

DIRINDINA

Quel ben ch'a ogni altro musico si vole!

DON CARISSIMO

Ma pi d'ogn'altro

Amar si de' 'l Maestro:

lo son quel che v'addestro

Al canto!

DIRINDINA

Egli a l'azione

M'addestra ancor, che tanto

Ben passeggia la scena

E ad ogni gesto il mondo incanta.

DON CARISSIMO

Egli per non canta

Con molta grazia e non ha ben sicure

Le note tutte tutte,

Non va al fa, sol, re, utte...

Gli puzzan di castrato

Le mani, il viso, il fato;

E non so come vel raggirate intorno

Sera e mattina e giorno

Con tanta confidenza

C'ancor in mia presenza,

Quand' quel caldo grande,

Con voi tratta in mutande ed in berretto.

Ed io tanto rispetto

Mostro per voi che appena

Il ferraiol mi slaccio!

DIRINDINA

Non vo' che tanto impaccio

Del fare mio prendete

Se un castrato mi piaccia, od un vitello,

Se ad un brutto o ad un bello

Abbia donato il core.

In pochi detti,

Udite i sensi miei: io vo' da voi

Documenti di note e non d'affetti!

Vo' cantar come a voi piace

Voglio amar chi piace a me!

Inghiottite in buona parte

Questa pillola un po' amara:

Altro amor che di scolara

Nel mio cor per voi non .

DON CARISSIMO

E questo basta a me: ma l'altre mie

Pi amorose di voi,

E forse quanto voi belle scolare,

La Garbina, la Iolla e la Fringuella

Prizia dal Faball, la Pimpinella

E la Pimpa commare,

Mi vengono a incontrar sino alla soglia.

Chi di lor mostra doglia

Se talor comparisco un po' basito

E chiede se ho dormito

La notte trapassata;

Chi a confortar lo stomaco mi porta
O zuppa o cioccolata
O caff o pollacchina;
Chi, s'ho 'l collar pigiato,
La bocca vi avvicina,
La bocca sua verrniglia,
E me 'l bagna col fiato e me 'l distende.

Chi a spazolar mi prende
Cappello e ferraiolo e chi giunchiglia
Dal sen si cava o un limoncel gentile,
Per dare al mio Brasile
Concia pi grata e chi tra guanti fini
Mi ripone il salario al fin del mese
In tanti bei grossini.

DIRINDINA

A tempo e luogo anch'io
Tutto, come vedrete, oprar mi vanto,
Don Carissimo mio.

A solfeggiar intanto,
Per un poco torniarlo.

DON CARISSIMO

A solfeggiar, s bene, e questo bramo.

DIRINDINA

Do, re, mi, fa, sol, mi.

LISCIONE

Miei signori, buon d!

DIRINDINA

Buon d, Signor Liscione!

DON CARISSIMO

Gl'occhi qui alla lezione!

Sol, mi, fa, re, mi, fa.

DIRINDINA

C' qualche novit?

LISCIONE

Col corrier di Milano Un foglio giunto a me

Che per cantar col nel Coriolano

Vi richiede, o signora.

DON CARISSIMO

La, sol, fa, mi, fa, re

Badate qui in malora!

DIRINDINA

Quant' il regalo?

LISCIONE

Seicento Filippi.

DON CARISSIMO

Un corno che vi strippi!

Badate a queste note!

DIRINDINA

moneta che basta a far la dote?

LISCIONE

E poi s generosa quella nobilt ...

DON CARISSIMO

Non occor altro: cos presuntuosa Non la giovinetta

Che in un palco si metta

Senza la mia presenza!

LISCIONE

Ma il Maestro di Cappella

col provveduto.

DON CARISSIMO

Tant', senza il mio aiuto

Non verr la Zitella!

LISCIONE

Dunque ...

DON CARISSIMO

In una parola, cercate un'altra!

LISCIONE

E un'altra cercher!

DIRINDINA

Non la cercate, no, Ch'io vo' andar a Milano,

E v'andr sola!

DON CARISSIMO

Sola voi? Mi meraviglio!

Se vi sento

Dir mai pi quella parola

D'andar sola,

E d'espervi a un tal cimento;

Se vi sento...

Ignorantella!

Non avete la favella

Sciolta ancor, n asciutto il ciglio.

Sola voi? Mi meraviglio!

LISCIONE

Sola, signora s, sola, benissimo!

E sa pur don Carissimo

Quant'abbia di virtute

Il vostro viso bello

Per regalar battute,

Se tante ne fa far al suo martello!

DON CARISSIMO

Oh, che gran ribaldone!

DIRINDINA

Sedete qui, Liscione.

Sentite, discorriamola.

DON CARISSIMO

Dirindina, finiamola!

DIRINDINA

La lezione appresa Replicar mi conviene e farne prova:

Badate s'io fo bene.

Caro Liscione, avete voi tabacco?

LISCIONE

Del miglior di Bologna,

Ma l'odore un po' stracco ...

DIRINDINA

Questi di Catalogna

Freschi fiori odorosi

Che in seno mi riposi

Daranno al morto odor concia pi fina.

DON CARISSIMO

Finiamola, Dirindina!

DIRINDINA

Dal pallore del volto

Mi par che poco sonno abbiate preso

Stanotte.

LISCIONE

Inver non ho dormito molto ...

DIRINDINA

Giacch il fornello acceso,
Volete voi qualche bevanda calda
Di rosoli condita, o pollachina?

DON CARISSIMO

Finiamola, Dirindina!

LISCIONE

Prendiam ci che v'aggrada,
Tanto pi ch'io son lasso
Per certa lunga strada
E fioco per gran polvere raccolta...

DIRINDINA

Scotiamola una volta

Dal giustacuor!

LISCIONE

S, cara mia, scotiamola!

DON CARISSIMO

Dirindina, finiamola,
Finiamola, in malora, o Dirindina,
Quest' troppo transcendere
La creanza, il rispetto
Al Maestro, alla scuola, al vostro onore!
Non la volete intendere?
Chiamer Dirindona vostra madre e al Pretore
Andr adesso in persona
Per qualche inibitoria:
Io non ci voglio costui!

DIRINDINA

Con qual ragione?

DON CARISSIMO

Io pago la pigione,
E del mobile ancor pago l'affitto!

LISCIONE

Mostratemi lo scritto!

DON CARISSIMO

Io mando pane e vino e companatico,

Io pago i vestimenti,

Pago i medicamenti ed il baliatico.

Io pago a Dirinduccia ...

LISCIONE

Il beneficio

Voi troppo rinfacciate!

DON CARISSIMO

Oh, Dirindina: sar il mio precipizio,

Questo baron, s'ora di qui non sfratta!

DIRINDINA

Gli vo' pria la cravatta

Per carit distendere ...

DON CARISSIMO

Non la volete intendere!

DIRINDINA

... Come fa la Fringuella e la Sabina!

DON CARISSIMO

Finiamola, Dirindina!

DON CARISSIMO

Commar Dirindona,

La vostra figliola

Non vuoi obbedire

E lascia la scuola

Per fare il bordello.

LISCIONE e DIRINDINA

Lasciatemi dire, savia ed buona

son savia e son buona

tutto martello.

DON CARISSIMO

La vostra figliola

Di me si trastulla

E va con l'amico.

LISCIONE e DIRINDINA

L'amor pudico, gl' insegno l'azione.

m'insegna

DON CARISSIMO

L'amor di Briccone

Insegna il malanno!

M'en vo' e pi non torno.

LISCIONE e DIRINDINA

Andate, buon giomo,

Andate, buon anno!

DON CARISSIMO

Or ora in persona

Vo' andar dal Pretore.

LISCIONE e DIRINDINA

putta d'onore.

Son

DON CARISSIMO

Comar Dirindona,

Venite a spartire

Con qualche randello!

LISCIONE e DIRINDINA

Lasciatemi dire ch' savia, ch' buona

son

son

Lasciatemi dire

Ch' tutto martello!

Parte II

DIRINDINA

Ma il vostro sentimento

ch'io vada a Milan.

LISCIONE

S che v'andiate.

DIRINDINA

Senz'aver fondamento di musica

Neppur quanto conviene

Salir sulle scene?

LISCIONE

Il capitale

Avete voi di grazia e di sembiante

Siete bella ed accorta e tanto vale.

Quelle vostre pupillette,

Tanto vive e tanto nere,

Son due note armoniose

Fatte al metro d'ogni cor.

Son due nuove minuette

Della danza delle stelle

Son due chiavi luminose

Per concerto d'ogni Amor.

DIRINDINA

Di voi mi fido.

LISCIONE

Io vi star da lato

A suggerir la parte; e il cembalaro

Terr ben regolato,

Ch'accordi gl'istrumenti al vostro tuon.

DIRINDINA

Ma sto provvista poco

Di gioie e vestimenti ...

LISCIONE

Terremo in casa il giuoco

Quando saremo col;

Faremo far delle riffe

A quella nobilt

D'orioli, d'anella e di merletti,

Di vezzi, di scarlatti e polacchini

A que' bei marchesini

A que' conti cadetti,

Che verranno tra le scene a darvi il braccio,

E che d'amor al laccio

Voi farete cascar quali merlotti,

Adocchiando dal palco or questo, or quello,

Ora il ricco, ora il bravo ed ora il bello,

Drizzando verso lor sguardi e sospiri,

Bench dica la parte che 'l musico si miri.

DIRINDINA

Tutto far! Talor cascare ad arte

Far qualche lucerna dalla scena

Sopra 'l guarnello, e 'l mostrar macchiato,

Perch'un nuovo broccato
Mi porti 'l giorno poi qualcun de' miei
Pi fidi cicisbei.

LISCIONE

Voi siete lesta
Quanto bisogna, e fina
Da imparar anche questa
Che a Pavia seppe far la Calandrina...

DIRINDINA

Dte.

LISCIONE

Venne la sedia
Per condurla una sera
Vestita alla commedia,
Dove raccolta s'era
Gran paesana e forastiera gente,
Quand'ella fece dire
Che per un funestissimo accidente
Non potea comparire
All'opera quel giorno
E poi che furie intorno
L'impresario confuso e cento amanti,
Ella disse piangendo
Che nel cavarli i guanti
Erale il d cascata una maniglia;
E la madre di lei, non meno astuta,
D'esser finge svenuta
Al caso della figlia.

DIRINDINA

Oh, che gran furberia! Gi intendo il resto!

LISCIONE

Gli amanti presto presto,

E l'impresario ancora,

Perch'andasse alla scena, a lei portaro

Cento fili di perle in men d'un'ora.

DIRINDINA

Questa s che l'imparo!

A un amante,

Quand' cotto,

Il pillotto

Anch'io dar.

Coler dalle pupille

Quattro stille

Tutte fuoco

E nel cuore a poco a poco

Le vesciche io gli far.

LISCIONE

Ma quel che pi pillotta e che pi cuoce

I cuori innamorati

una donnesca voce

A grazioso gesto unita.

Ditemi: in vostra vita

Rappresentaste mai?

DIRINDINA

S! Il personaggio

Di Didone Reina,

Quando fugg da lei 'l Troiano ingrato,

Che dolente e tapina

Col ferro sfoderato ...

LISCIONE

O bene, o bene!

Dite se vi sovviene

Di qualche forte scena alcuna cosa.

DIRINDINA

Aspettate... ma in prosa

Era quell'operetta...

Aspettate ch'io vada

Pel pugnol che bisogna a far l'azione...

LISCIONE

Prendete la mia spada e dite.

DIRINDINA

S aspettate diceva

Ah, memoriaccia maledetta!

Diceva lo dir se al cielo piace:

Enea, crudo e mendace...

LISCIONE

Mettetevi in pi fiera positura!

DON CARISSIMO

Il congresso ancor dura!

DIRINDINA

Vattene, infido, va!

DON CARISSIMO

Che diavolo sar?

Vuole ammazzarlo? Via, tiragli l!

Mi nascondo un po' qui.

DIRINDINA

Va, che 'l cielo, se giusto,

Ti fulmini, fellone!

DON CARISSIMO

Sta ancor fermo il barone.

DIRINDINA

E vendichi gli oltraggi che facesti,

Spergiuro, alla mia fede...

DON CARISSIMO

Il baron ride e siede!

DIRINDINA

Al mio zelo, al mio onore,

Perfido traditore,

Al mio letto macchiato...

DON CARISSIMO

... Ah, tristo disgraziato!

LISCIONE

Quelle parole del macchiato letto

Voi non avete detto

Cos forte che il popolo le intenda.

DON CARISSIMO

Sfacciataggine orrenda!

Voler ch'anche si pubblici tal fatto!

Gran furfante e gran matto!

DIRINDINA

Cos le sante leggi

Del ciel calpesti e cos me dilleggi

E rompi i sacri nodi maritali?

DON CARISSIMO

Con Liscione sponsali?

DIRINDINA

Cos da questo seno,
Empio, disciorti puoi,
Mentre fecondo
Di te lo lasci e pieno?
Ah, spietato destino!

DON CARISSIMO

O sbagli la natura,
O il suo norcino.

DIRINDINA

Ma paghi or or
La pena di troppo amor
L'infausta madre e 'l figlio
Che concepito appena...

LISCIONE

Su, via, coraggio, via!

DIRINDINA

... Abbia per questa piaga il suo natale!

DON CARISSIMO

Sta ferma, anima mia!
Lo manderem piuttosto all'ospedale...

LISCIONE

O quest' bella assai!

DON CARISSIMO

Dirindina, che fai?
E che dir la gente?

DIRINDINA

Ridicolo accidente!

DON CARISSIMO

Perdono all'amor tuo

E alla tua vita
Ed abbi compassione
Del povero muletto
Che nel sen hai concetto,
Perch, esser figlio di Liscione,
Ragliar sapr di maggio,
Con trillo e con passaggio!

LISCIONE

Semplice di tal guisa
Non vidi mai, io crepo dalle risa!

DIRINDINA

Anch'io ne crepo, ohim,
Ah, poveretta me, mi duol la panza!

DON CARISSIMO

Cattiva gravidanza!
Il peccato!

Il caso scandaloso,
Figlioli miei,
Ma quel ch' stato stato,
Purch resti nascosto
Al popolo il negozio ...

LISCIONE e DIRINDINA

Non ne faremo niente.

DON CARISSIMO

Dammi la man, Liscione,
Dammela, Dirindina,
Che la creaturina
Legittima sar.

LISCIONE e DIRINDINA

Ferma, ch'io son cappone,
son pollastrina,
Ma tal coppia non combina,
E l'uovo mai non fa.

FINE

Questo copione è stato visto: